

COMUNICATO STAMPA

Como, ottobre 2013

EROS

2013 miniartextilcomo**Eventi collaterali – CINEMA**

A seguito del notevole successo riscontrato lo scorso anno, **EROS miniartextil** ripropone anche per la 23° edizione la rassegna cinematografica curata da **Alberto Cano** in collaborazione con LunedìCinema FilmStudio, composta da tre titoli, due dei quali indagano in modo specifico il rapporto tra eros e arte: **I RACCONTI DEL CUSCINO** di **Peter Greenaway** e **CARAVAGGIO** di **Derek Jarman**. Il terzo, **THE SESSIONS**, di **Ben Lewin**, è una riflessione profonda sul diritto alla sessualità. Le proiezioni hanno inizio alle ore 21.00 e un biglietto di ingresso di 7 €.

Lunedì 14.10 ore 21.00 - Cinema Gloria (7 €):**THE SESSIONS di Ben Lewin**

Regia e sceneggiatura: Ben Lewin. Fotografia: Geoffrey Simpson. Montaggio: Lisa Bromwell. Musiche: Marco Beltram. Interpreti: John Hawkes, Helen Hunt, William H. Macy, Moon Bloodgood.

Stati Uniti 2012. 98 minuti.

Berkeley, California, anni '80. Il giornalista Mark O'Brien è costretto a vivere in un polmone d'acciaio, paralizzato dalla poliomielite. Quando il suo corpo inizia a trasmettergli desideri sessuali decide di ricorrere ad una terapeuta specializzata, Cheryl. Nelle sessioni con la donna Mark scoprirà la gioia del sesso e la vitalità del proprio corpo. Ma quando anche i sentimenti entrano in gioco, la faccenda si complica per tutti. Ad ascoltare la confessione del protagonista c'è poi padre Brendan, prete diviso tra la propria religione e la comprensione delle effettive necessità dell'uomo...

Giovedì 07.11 ore 21.00 - Villa Olmo (7 €):**I RACCONTI DEL CUSCINO di Peter Greenaway****(The Pillow Book)**

Regia e sceneggiatura: Peter Greenaway. Fotografia: Sacha Vierny. Montaggio: Peter Greenaway, Chris Wyatt. Musiche: Wolfgang Amadeus Mozart. Interpreti: Vivian Wu, Ewan McGregor: Jerome, Yutaka Honda: Hoki, Lynne Langdon.

Francia/Gran Bretagna/Olanda 1996. 126 minuti.

Il titolo del film si ispira ad un genere letterario giapponese: i "libri del guanciale", libri erotici che solitamente narravano le esperienze delle geishe o fungevano da manuali d'amore e che venivano conservati in un cassetto del tradizionale guanciale di legno in uso all'epoca. La storia è stata

suggerita a Greenaway dalla lettura del libro scritto da una dama di corte giapponese, Sei Shōnagon, nel decimo secolo. Il libro raccontava la storia di una ragazza che provava piacere quando i suoi amanti scrivevano poesie sul suo corpo.

Giovedì 28.11 ore 21.00 - Villa Olmo (7 €):



CARAVAGGIO di Derek Jarman

Regia: Derek Jarman. Sceneggiatura: Derek Jarman, Nicholas Ward-Jackson. Fotografia: Gabriel Beristáin. Montaggio: George Akers. Musiche: Simon Fisher-Turner Interpreti: Nigel Terry, Sean Bean, Tilda Swinton, Spencer Leigh.

Gran Bretagna 1986. 93 minuti.

La vita errabonda di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio. Risse, ferimenti, omicidi, torbidi rapporti con i potenti della Chiesa e i bassifondi. Amori ambigui, morte romanzesca. Girato interamente in teatro di posa, il film attrae e respinge, affascina, irrita e sorprende. Un film decisamente particolare, sensuale, visivamente impressionante, con larga licenza poetica. Jarman presentando Caravaggio come uno degli inventori della tecnica del chiaroscuro, aiuta a dare espressione alla leggenda che si è creata intorno alla sua figura, soffermandosi sul triangolo amoroso tra Caravaggio, Lena e Ranuccio e sull'impiego da parte dell'artista di gente di strada, ubriachi, prostitute come modelli per i suoi quadri a tema religioso.